

## Cultura e Spettacoli

## CINEMA

Nymphomaniac senza scandalo  
per la "première" a FilmForum

di Alberto Rochira

► UDINE

Al festival del cinema di Berlino, quando è stato proiettato "senza censure", il pubblico ha reagito con assoluta indifferenza alle scene "porno" dello "scandaloso" e chiacchieratissimo film "Nymphomaniac Parte 1" di Lars Von Trier. Parola di Leonardo Quaresima, docente e storico del cinema e direttore artistico di "FilmForum Festival 2014", rassegna promossa dall'Università di Udine e giunta all'edizione n. 21, che il 2 aprile si aprirà al Visionario proprio con la prima nazionale della pellicola che segna il ritorno di Von Trier in Italia due anni e mezzo dopo "Melancholia", per iniziativa della Good Films di Lapo e Ginevra Elkann. Presentando ieri la rassegna nel capoluogo friulano, Quaresima, che ha visto il film di Von Trier a Berlino, ha

raffreddato i bollenti spiriti di chi è a caccia di particolari pruriginosi. «Lo scandalo legato a queste scene porno è del tutto esagerato - ha commentato -, dal momento che queste parti non sono assolutamente essenziali rispetto all'intera struttura di un film dedicato alla polifonia». Uscita in questi giorni nelle sale statunitensi, la pellicola annovera tra gli interpreti Stellan Skarsgård, Willem Dafoe, Charlotte Gainsbourg, Shia LaBeouf e Uma Thurman. «Chi vedrà il film in prima nazionale a Udine, nella versione con le censure - ha aggiunto Quaresima -, davvero non si perderà nulla di questa pellicola piena di ironia, nella quale l'elemento del porno è assolutamente secondario».

Chi cerca emozioni forti certo non resterà deluso dalla rassegna in programma tra Udine e Gorizia che, tra l'altro, prevede la proiezione, il 3 aprile ancora al Visionario, dello storico film "The Devils" di Ken Russell (1971) in versione restaurata e

"X-rated" con Vanessa Redgrave. «Un evento nell'evento - ha spiegato Quaresima -, poiché anche questa pellicola che fece scalpore non si vede sugli schermi italiani dagli anni Settanta». In calendario anche la presentazione in prima assoluta, a Gorizia, in collaborazione con il Museo del Cinema di Torino, di alcuni "Italian classic hard-core movie trailers" (1980-1990), e sempre a Gorizia il 9 e 10 aprile registi e protagonisti delle web-series più famose e più amate dal "popolo della rete" si ritroveranno per una due giorni di tavole rotonde dedicate alla cineserialità "esplosa" nelle ultime stagioni sul web. Tra le novità della sezione goriziana del festival, il 5 aprile prima assoluta di "Eccoli", produzione dedicata a Franco Basaglia a cura dell'artista e fumettista Stefano Ricci, realizzata con il montaggio di materiali inediti della Collezione Osbat Basaglia, di proprietà della Mediateca provinciale isontina "Ugo Casiraghi". Diretta da Quaresima e coordinata dai ri-

cercatori Sara Martin e Federico Zecca, questa 21° edizione è realizzata in sinergia con Regione, Fondazione CRUP, Fondazione Carigo, Ministero dei Beni e delle attività culturali, il Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario di Gorizia, Comuni di Udine e di Gorizia. In nove giorni di proiezioni, incontri, convegni, workshop, pubblicazioni ed eventi, il focus sarà sul tema "At the borders of Film History, ovvero L'archeologia del cinema". Spazio anche alle proposte editoriali legate al cinema, con la consegna dei Limina Awards 2014, uno dei più autorevoli riconoscimenti sulla scrittura cinematografica, cui si affianca quest'anno la speciale sezione promossa dal settimanale Film Tv, media partner. La proclamazione dei vincitori è prevista per il 3 aprile alle 18 al Visionario a Udine.



Il regista Lars Von Trier. Al Visionario la prima di Nymphomaniac



Peso: 28%